

Forlì (FC), 13 11 2026 Comunicato stampa

Attrezzature narrative urbane

Applied storytelling festival

Motore culturale, lavoro intergenerazionale, abitare (turismo slow). Un Festival sperimentale in due parti che indaga lo Storytelling applicato attraverso tre dimensioni operative. *Stò, attrezzature narrative urbane per la collettività*.

Rilevare e rendere visibile il contributo del pensiero narrativo per le nuove forme di convivenza delle comunità. Stò approfondisce tre ambiti di applicazione dello storytelling (narrazione empatica) nella sua dimensione di motore culturale, attivatore di lavoro intergenerazionale, connettivo per l'abitare (turismo slow). Stò prima parte, online, tra il 16 e il 21 novembre, è frequentabile liberamente attraverso tre porte virtuali: www.fantariciclando.it/storytelling, www.centroitalianostorytelling.it e in Facebook @metamuseogirovago. Gli interventi dei narratori previsti sui temi cardine del festival, uno al giorno, brevi e online, a libera fruizione, sono:

- **Flavio Milandri** (Stò, Applied Storytelling festival, Italia), *apertura allegra andante* (IT);
- **Martina Jánošíková** (Story Hunters, Slovacchia), *storytelling e cultura in azione* (EN);
- **Alicia Dongjoo Bang** (Founder & President, Korea International Storytellers' Association (KISA). Director, Korea International Storytelling Festival (KISF), Corea del Sud), *chi racconterà le nostre storie quando non ci saremo più?* (EN);
- **Bob Kanegis** (Story Connection, USA), *storytelling e abitare il contemporaneo* (EN).

Il Festival, con il Patrocinio del Comune di Forlì - Assessorato alla Cultura, conclusa la parte online che traccia alcune direttrici dello storytelling applicato tra Europa, Asia, Americhe, tra il 16 e il 21 novembre 2026, avrà una seconda parte dal vivo in Emilia-Romagna dal febbraio 2027. Il percorso è anche un omaggio a Giovanna Conforto (Federazione asiatica storyteller, Centro Italiano Storytelling, NarrAzioni) tra gli ideatori di Stò. Questo festival si muove all'interno della più ampia

direttrice di ricerca delle *Rotte europee delle città di narrazione*, progetto Ancestor, guidato dalla città di Guadalajara (ES).

Gli storyteller/narratori che hanno dato disponibilità per il Festival sono: Lia Zannetti (Centro Italiano Storytelling), Alicia Dongjoo Bang (Founder & President, Korea International Storytellers' Association [KISA], South Korea), Stefania Ganzini (NarrAzioni), Bob Kanegis (Story Connection, USA), Laura Giunchi (Compagnia dei Giunchi), Martina Jánošíková (Story Hunters, Slovacchia), Flavio Milandri (Metamuseo Girovago), Dimitrios V. Prousalis (Folktales and Myths on the back of the Centaur, Grecia).

Attraverso le tre aree di lavoro (motore culturale, lavoro intergenerazionale, turismo slow – abitare) e grazie a "Sconfinamenti, cambio di passo in comunità vitali", progetto bando Regione ER nr 1803- DGR 29/26, di Fondazione Abitare, Auser, Progetto Ruffilli, Fantariciclando, Can Dischi, Centro Italiano Storytelling, all'interno del quale il Festival è inserito, Stò propone una riflessione induttiva sulla via italiana allo storytelling applicato. Anche Stò, come tutte le attività di "Sconfinamenti, cambio di passo in comunità vitali", con il sostegno di Regione Emilia-Romagna e VolontaRomagna, sono finanziate con fondi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Media partner Viviforli.

Flavio Milandri

Stò! Applied Storytelling festival

NarrAzioni, scuola italiana storytelling
Centro Italiano Storytelling
Sconfinamenti, cambio di passo in comunità vitali

Emilia-Romagna
Italia

Gli storyteller/narratori "Stò! *Applied Storytelling festival*"



Alicia Dongjoo Bang è una narratrice, educatrice e direttrice di festival originaria della Corea del Sud, con 28 anni di esperienza nell'arte della narrazione. È la fondatrice della Story School e della Korea International Storytellers' Association (KISA) e ha diretto nove edizioni del Korea International Storytelling Festival (KISF). È membro del Consiglio Direttivo della U.S. National Storytelling Network (NSN) e ricopre il ruolo di Direttrice di Storytelling in Organizations (SIO), prima narratrice asiatica a ricoprire tale incarico. Il suo lavoro affonda le radici nel janhyang (잔향), l'"eco residua" che una storia lascia nel cuore molto tempo dopo la sua conclusione, e nell'aiutare bambini e giovani a trasmettere le storie coreane attraverso le culture e verso il futuro.



Bob Kanegis esplora il punto di incontro tra mito, racconti popolari tradizionali, famiglia, cultura e natura. È convinto che tutti noi abbiamo due grandi storie da raccontare: la "Storia di me stesso" e la "Storia di noi". Ricorda alle persone che ogni vera esperienza di vita nasce dall'incontro e che, anche se non ci conosciamo, siamo nati legati gli uni agli altri. Attraverso iniziative come «The Endangered Stories Act» e «1001 Brief Encounters», incoraggia e sostiene le persone a raccogliere e condividere le loro storie più importanti. Bob e la sua partner nella narrazione Liz Mangual sono parte anche di Story Connection.



Dimitrios Prousalis. Ha studiato Pedagogia e Educazione Speciale, ha seguito corsi post-laurea in Biblioteconomia e Folclore (Med) ed è dottorando in Folclore. Si interessa di fiabe popolari e oralità dal 1999. Narratore professionista dal 2003, ha partecipato a festival di narrazione in Grecia, Cipro, Galles, Canada, Spagna, Iran e India. Ha pubblicato 30 libri, raccolte di fiabe popolari. Ha presentato relazioni in occasione di convegni sul folklore greci e internazionali su vari argomenti relativi alle fiabe popolari, alle narrazioni orali e alla narrazione. Dal 2011 è direttore artistico del Festival di narrazione del Monte Pelio "Fiabe e miti sul dorso del Centauro" e membro del Consiglio direttivo dell'Unione Professionale dei Narratori in Grecia.



Flavio Milandri. Formatore, sociologo e storyteller. Da oltre trenta anni s'interessa di pedagogia operativa, narrazione e arti applicate. Come formatore è parte dello staff docenti di: Art Health Therapy School (Bertinoro); Centro Italiano Storytelling (Portico di Romagna); WeCare – AICS Forlì; SMP – Scuola di musica popolare (Forlimpopoli); NarrAzioni – Scuola italiana storytelling (Forlì-Cesena), Informa (Roma). Il ruolo di educatore/mediatore/storyteller lo ha visto nel 2026, con altri, protagonista del progetto europeo Ancestor (ES) "Storytelling Sites Meeting". Con le pratiche di ludo pedagogia narrativa, è stato agitatore qualificato in progetti Erasmus+ sia a Radomlje (SL) per "Fool for Gaia- Nor na Gajo" sia in "Where To-Verso dove?" (MT) progetto per promuovere la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.



Laura Giunchi. Pedagogista, cofondatrice della "Compagnia dei Giunchi" si occupa di educazione e animazione alla lettura. Ha ideato il progetto "Ciacarêda Rumagnôla" (Chiacchierata Romagnola) in cui racconta storie ai bambini e agli adulti sulle tradizioni della nostra terra (Emilia-Romagna). Ha scritto i libri per ragazzi "Sono Caterina Sforza, Contessa di Forlì" e "Giovanni Battista Morgagni, Illustrissimo medico". Dal 2025 fa parte del "Centro Italiano Storytelling".



Lia Zannetti. Presidente del Centro Italiano Storytelling. Ha scoperto lo storytelling per caso, ascoltando la storia di una storyteller che parlava in inglese, lingua di cui non comprende una parola. Ha sentito le vibrazioni della storia. È stato amore a prima vista. Le piace cercare, raccogliere e archiviare le storie, ma anche elaborarle e raccontarle. È esperta di buona cucina. Nata nel Comune di Portico e San Benedetto (FC), dove trascorre alcuni periodi dell'anno, tenendo vivo il contatto con le istituzioni e le persone della valle, da circa un decennio è fulcro dell'evento narrativo di Bocconi del Centro Italiano Storytelling.



Martina Jánošíková è una narratrice slovacca e fa parte del gruppo Story Hunters dal 2017. Il suo percorso nel mondo della narrazione passa attraverso il teatro di figura e l'insegnamento della recitazione, oltre che dai suoi studi presso l'Accademia delle Arti dello Spettacolo di Bratislava e la Central School of Speech and Drama di Londra. Nel 2014 ha scoperto una disciplina performativa completamente nuova: la narrazione. Grazie a tutti i suoi insegnanti: Barbora Voráčová, Roi Gal Or, Karmit Evenzur, Stella Kassimati, Giovanna Conforto... conosce molte storie e persone meravigliose. Gestisce due club di narrazione a Bratislava (Storytelling na Záhrebskej, Storytelling v Tichu) e il festival internazionale di narrazione "Story Hunters".



Stefania Ganzini. Narratrice, formatrice e co-fondatrice del Centro Italiano Storytelling e di NarrAzioni – *scuola italiana storytelling*, ha progettato e condotto vari workshop in ambito scolastico, sociale e aziendale secondo un approccio trasformativo esperienziale che parte dall'ascolto dei bisogni. Ha svolto diverse incursioni nel Teatro di figura. Come storyteller internazionale, ha partecipato ad eventi di storytelling in Slovenia, India e Malesia nonché a vari Festival in India e a Marrakech.

Stò!

Urban narrative tools for the community

Applied Storytelling festival

SCONFINAMENTI
cambio di passo in comunità vitali

Regione Emilia-Romagna

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

FORLÌ CITTÀ UNIVERSITARIA, D'ARTE E CULTURA



NarrAzioni
Scuola Italiana Storytelling

CENTRO ITALIANO STORYTELLING

ΠΑΡΑΜΥΘΙΑ ΚΑΙ ΜΥΘΟΙ ΣΤΟΥ ΚΕΝΤΑΥΡΟΥ ΤΗΝ ΡΑΧΗ

vivi forlì

NarrAzioni & Metamuseo, +39 333 2946482 (Flavio Milandri)
Centro Italiano Storytelling, info@centroitalianostorytelling.it
Sconfinamenti, cambio di passo in comunità vitali.